

Rassegna del 22/11/2011

TIRRENO PONTEDERA - Stop ai rifiuti divisi male - Porta a porta, troppi errori - ...	1
NAZIONE PONTEDERA - Corali in festa per Lodovico Coccapani Raccolti fondi per la mensa dei poveri - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - Porta a porta: bollino rosso a chi sbaglia nel differenziare - ...	4
NAZIONE PONTEDERA - Continue razzie di fiori. Il cartello: "Vergognatevi" - Passetti Silvia	5

Pontedera. Da lunedì un bollino rosso segnalerà la raccolta eseguita in modo erroneo

Stop ai rifiuti divisi male

Troppi errori e Geofor non ritirerà i sacchi sbagliati

PONTEDERA. Troppi errori nella raccolta differenziata: il gestore, la Geofor Spa, passa al contrattacco. Da lunedì metterà un bollino rosso sui sacchi sbagliati. Informerà gli uten-

ti che quel contenuto non è idoneo e non ritirerà i rifiuti. Lo ha comunicato ai sindaci dei posti dove si fa il porta a porta.

IN PONTEDERA I

Da lunedì prossimo gli operatori metteranno un bollino rosso sul sacchetto: "non idoneo"

Porta a porta, troppi errori

Geofor: non ritiriamo più i rifiuti smaltiti male

PONTEDERA. Sbagliate a smistare i rifiuti per la raccolta differenziata? Da ora in poi il vostro sacchetto non verrà più ritirato. La decisione è stata comunicata con una lettera indirizzata a tutti i Comuni che attuano questa tipologia di raccolta dei rifiuti, dal gestore, la Geofor Spa. Si comincia tra una settimana, da lunedì prossimo.

Chi sbaglia troverà un adesivo sul porprio sacchetto. Un bollino rosso sul quale ci sarà scritto: "materiale non conforme". E il sacchetto rimarrà sul posto, davanti alla propria abitazione.

«Abbiamo riscontrato un peggioramento della qualità del materiale raccolto - spiega Geofor nella lettera indirizzata ai sindaci - Si deve dare ormai per acquisita la conoscenza della tipologia dei rifiuti che devono essere conferiti nel multimateriale». Quindi il peggioramento, sottolinea la lettera, deve essere imputato a una precisa volontà dell'utente di disfarsi di particolari tipologie di rifiuto, piuttosto che a scarsa conoscenza o mancata informazione. La decisione presa da Geofor - attraverso i suoi operatori sul territorio - dunque, fa parte di una nuova fase che «porti

il cittadino a essere ancora più consapevole del fatto che il rifiuto da avviare a recupero deve essere trattato come una risorsa».

Al momento i cittadini che sono interessati da questa iniziativa, sono quelli di Bientina, di Calci, Calcinaia, Castel Franco di Sotto, Lari, Pontedera, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, San Giuliano Terme, Vecchiano e Santa Maria a Monte.

In alcuni di questi, come abbiamo sottolineato nei giorni scorsi, il ricorso alla porta a porta - modalità, tra l'altro - avviata solo dopo la scorsa estate - ha portato a risultati eccezionali, che vanno ben oltre la percentuale prefissata dalla legge.

Geofor Spa è giunta a questa decisione, dopo aver effettuato alcune verifiche nell'impianto di Revet (dove il multi-

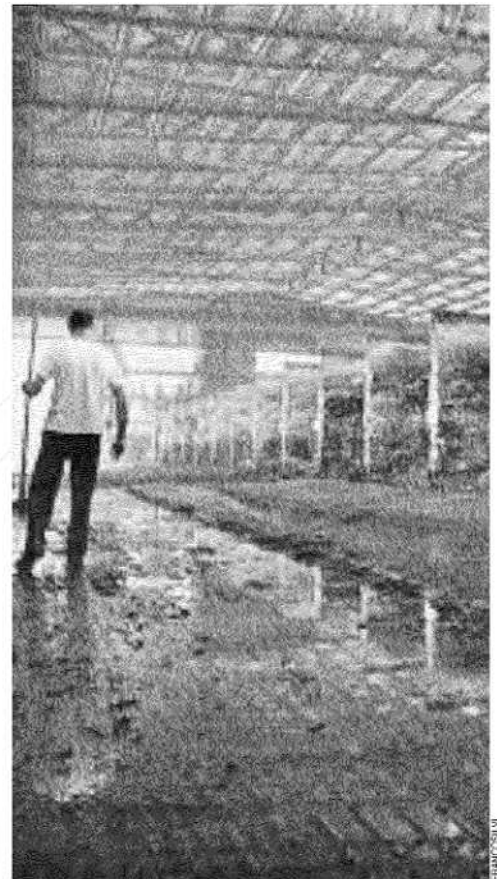
materiale viene lavorato e trasformato) e anche da precise analisi merceologiche, che sono state fatte proprio per determinare il quantitativo di materiale estraneo, trovato all'interno della raccolta di multimateriale. «Questo ha evidenziato - spiega Geofor alle amministrazioni comunali - un trend che indica un aumento delle impurità nel multimateriale, proprio a seguito di comportamenti errati da parte dei cittadini».

In passato ci sono stati, in alcuni Comuni, come a Pontedera, anche controlli effettuati dai vigili urbani. Che, dopo una prima fase di segnalazione dell'errore al cittadino, sono passati anche ad emettere contravvenzioni nei confronti di chi aveva smaltito in maniera errata i rifiuti. Non è escluso che parta una nuova fase di controlli.





Controlli degli operatori della raccolta sul contenuto dei rifiuti esposti davanti alle case



L'impianto di compostaggio a Gello: sarà fatto nuovo

SOLIDARIETA' IL CONCERTO A 80 ANNI DALLA MORTE
Corali in festa per Lodovico Coccapani
Raccolti fondi per la mensa dei poveri

SI È SVOLTO sabato nella pieve di Calcinaia il concerto di musica sacra in onore di Lodovico Coccapani per l'80esimo anniversario della morte del vincenziano. Il ricavato è andato alla mensa dei poveri di Pisa L'Angolo dell'accoglienza. Si sono esibiti il coro degli adulti e dei giovani di Calcinaia, il polifonico S.Francesco e la corale di Pontedera. Sabato la messa nella chiesa di S.Francesco a Pisa.



CALCINAIA**Porta a porta:
bollino rosso
a chi sbaglia
nel differenziare**

DALLA PROSSIMA settimana gli addetti che effettuano la raccolta porta a porta potranno applicare un adesivo di colore rosso con su scritto "materiale non conforme" e non ritirare il rifiuto. Si tratta di una delle misure individuate dall'amministrazione comunale con Geofor per combattere le cattive abitudini dei cittadini. Gli addetti che ravvisino rifiuti mal differenziati applicheranno la targhetta di colore rosso e non li ritireranno. Cresce ancora l'attenzione sulla differenziazione dei rifiuti. In seguito ad alcuni riscontri effettuati dal Gestore Geofor sulla qualità del multi materiale proveniente dalle raccolte svolte sul territorio è stata evidenziata una percentuale estranea all'interno del rifiuto conferito. In pratica si è sottolineato un aumento delle impurità del multi materiale a seguito di comportamenti errati da parte dei cittadini. A partire dalla prossima settimana, inoltre, entrerà in vigore un'ordinanza del Sindaco che stabilisce che i rifiuti da conferire nel multi materiale dovranno essere sversati nelle campane blu. In pratica non si potrà più gettare il sacco con il multi materiale direttamente nelle campane, ma lo stesso dovrà essere aperto ed il suo contenuto versato nella campana. I controlli verranno intensificati.



PROTESTA AL CIMITERO FORNACETTE

Continue razzie di fiori Il cartello: «Vergognatevi»

— FORNACETTE —

L'ENNESIMO episodio di furti nei cimiteri comunali. Questa volta teatro delle "malefatte" è stato il cimitero di Fornacette, ampliato a fine ottobre, per racchiudere un'altra ala. Il problema è sempre il solito. Vasi e piante portate sulla tomba dei defunti spariscono misteriosamente dal cimitero. Ma gli episodi questa volta non sono passati inosservati. A gridare vergogna sono i familiari dei defunti, che hanno scritto due avvisi, due atti di accusa diretti proprio ai responsabili. I cartelli sono rivolti a presunti "Signori ladri", accusati di aver sottratto piante e vasi dalle tombe del cimitero di Fornacette. Le due segnalazioni, scritte al computer, sono comparse da qualche giorno in due punti del cimitero. Nella bacheca all'entrata accanto alla comunicazione dell'apertura del cimitero e sulla porta della Cappella, in mezzo al

cimitero. "Rubare fa schifo, ma rubare ai morti fa ancora più schifo" Questo l'incipit dell'accusa. "Facile vero, rubare a chi non può vedervi né denunciarvi" e prosegue "Rubare a chi dovrebbe riposare in pace, ma invece viene profanato". Un grido di vergogna contro questi "signori ladri" che hanno dimostrato "di non avere dignità, cuore, rispetto della morte e del dolore dei parenti." L'accusa si fa più dura nelle ultime frasi: "Vi auguro di adornare presto la vostra tomba con le piante e gli oggetti che rubate agli altri." Le due segnalazioni terminano con la parola Vergogna scritta a caratteri più grandi e seguita da punti esclamativi. Un ammonimento diretto alle coscienze di queste persone. Al comune invece non ci sono state segnalazioni. I familiari hanno scelto di parlare direttamente alle coscienze dei ladri per avere un po' di comprensione e rispetto.

Silvia Passetti

